



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

**Allegato al Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale
n. 1624/DecA/43 del 10.11.2014**

Í Direttive per l'azione amministrativa e la gestione della Misura 2.3 dell'Asse II del Fondo Europeo della Pesca (FEP), anno 2014.

INDICE

- 1) Obiettivi generali**
- 2) Indicazioni generali**
- 3) Soggetti ammissibili a finanziamento**
- 4) Quantificazione delle risorse e misura del contributo**
- 5) Criteri di ammissibilità**
- 6) Spese ammissibili**
- 7) Partecipazione e attuazione della misura**
- 8) Criteri di selezione**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

1) Obiettivi generali

1.1) Le presenti direttive hanno l'obiettivo di specificare i principali aspetti relativi alla predisposizione del bando per l'attuazione della Misura 2.3 dell'Asse II del Fondo Europeo della Pesca, anno 2014.

2) Indicazioni generali

2.1) Il bando della misura 2.3 è redatto secondo il documento "Bozza bando di attuazione della misura 2.3 Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione (artt. 34 e 35 Reg. CE n. 1198/2006)", approvato con Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) n. 593/08 e delle disposizioni di seguito riportate.

3) Soggetti ammissibili a finanziamento

3.1) Possono accedere al regime contributivo previsto dal presente bando le imprese che rientrano in una delle seguenti classi dimensionali:

- a) micro, piccole e medie imprese di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003;
- b) imprese non rientranti nella definizione di cui alla lettera a), aventi meno di 750 dipendenti o con un volume di affari inferiore a 200 milioni di euro.

3.2) Non possono fruire del contributo previsto dal presente bando i soggetti che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori di un finanziamento/contributo ai sensi del Programma SFOP o del FEP, a seguito di provvedimenti di revoca/decadenza.

4) Quantificazione delle risorse e misura del contributo

4.1) Per l'attuazione della misura 2.3, bando anno 2014, sono assegnate le risorse non utilizzate disponibili sull'Asse II, per un importo di euro 400.000,00.

4.2) Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione dell'Asse II, l'importo di cui al punto precedente potrà essere incrementato.

4.3) Il contributo massimo per ogni singola impresa è pari a euro 400.000,00.

5) Criteri di ammissibilità



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

5.1) I soggetti e i progetti presentati devono rispettare i requisiti di ammissibilità riportati nel documento %EP 2007/2013 . Criteri di Ammissibilità per la concessione degli aiuti+e quelli specifici elencati nei seguenti punti.

5.2) Possono accedere all'attuazione della misura 2.3 i soggetti di cui al punto 3.1) che alla data di presentazione della domanda possiedono i seguenti requisiti:

- assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata (qualora il richiedente rientri nella categoria giuridica di impresa);
- nel caso in cui il soggetto utilizzi personale dipendente, applicazione del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di riferimento per il settore di appartenenza e adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- assenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge n. 575 del 31/05/1965 e successive modificazioni (qualora il richiedente rientri nella categoria giuridica di impresa);
- essere in regola con gli adempimenti concernenti i versamenti contributivi;
- non risultano debitori di un finanziamento/contributo ai sensi del Programma SFOP o del FEP, a seguito di provvedimenti di revoca/decadenza.

5.3) Gli interventi previsti devono essere realizzati nel territorio regionale. I nuovi impianti per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura o gli ampliamenti di impianti già esistenti possono essere realizzati esclusivamente in aree per le quali al momento della presentazione della domanda il richiedente ha la piena disponibilità (concessione, proprietà, affitto ecc.) per l'uso previsto nel progetto.

5.4) Per essere dichiarata ammissibile la domanda deve essere completa di tutta la documentazione prevista dal bando.

Nel caso in cui la domanda non sia completa della relativa documentazione, Argea Sardegna - Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive provvede a richiedere l'ulteriore documentazione prevista dal bando assegnando il termine tassativo di dieci giorni per provvedere all'integrazione. La comunicazione per la richiesta delle integrazioni è trasmessa via posta certificata, per il calcolo del periodo assegnato si considera la data di ricezione della stessa. Se il richiedente non provvede ad



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

inviare la documentazione richiesta entro il termine assegnato, la pratica viene dichiarata non ammissibile.

6) Spese ammissibili

6.1) Sono considerate ammissibili le spese per la realizzazione degli interventi effettuate a partire dal 1 gennaio 2010.

6.2) Non è ammissibile l'acquisto di beni in leasing.

7) Partecipazione e attuazione della misura

7.1) La domanda per la partecipazione alla misura 2.3, completa della documentazione indicata nel relativo bando deve essere spedita ad Argea Sardegna . Area di Coordinamento Istruttorie e Attività Ispettive - entro il termine perentorio di 20 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando di attuazione sul sito istituzionale (www.regione.sardegna.it).

7.2) Qualora la scadenza di cui sopra dovesse coincidere con un giorno festivo, la data limite si intende prorogata al primo giorno feriale utile.

7.3) In caso di invio a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale.

7.4) La domanda presentata oltre il termine perentorio di cui al punto 7.1) è dichiarata non ricevibile e viene archiviata.

7.5) Le comunicazioni tra Argea e richiedenti devono avvenire preferibilmente via posta elettronica certificata. Le domande prive dell'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata non potranno essere ritenute ricevibili.

7.6) Non potranno essere concesse proroghe per la presentazione delle domande.

7.7) Possono essere ammesse esclusivamente varianti non sostanziali dei progetti ammessi.

7.8) Gli interventi devono essere conclusi inderogabilmente entro il 30 settembre 2015. Non potranno essere concesse proroghe per la realizzazione degli interventi.

8) Criteri di selezione

8.1) I punteggi per la redazione della graduatoria di merito degli interventi per la Misura 2.3 sono riportati nella tabella seguente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

CRITERI DI SELEZIONE Misura 2.3					
	DESCRIZIONE	PESO	VALORE		PUNTEGGIO
		A	B		C = A*B
1	Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento ¹	35	Sì	1	
			No	0	
2	Intervento presentato da una micro o piccola impresa	2	Sì	1	
			No	0	
3	Intervento presentato da impresa a titolarità femminile	2	Sì	1	
			No	0	
4	Intervento volto al miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori	5	Sì	1	
			No	0	
5	Intervento che prevede un incremento occupazionale (per ogni intervallo di nuova ULA occupata stabilmente, sino ad un massimo di 10 punti)	8	ULA (+1)	0,2	
			ULA (+2)	0,5	
			ULA (+3)	1	
			0	0	
6	Intervento che prevede la certificazione di qualità del prodotto	5	Sì	1	
			No	0	
7	Intervento volto all'utilizzo di sottoprodotti e di scarti	8	Sì	1	
			No	0	
8	Intervento che prevede l'integrazione di filiera, in particolare delle strutture produttive della pesca e dell'acquacoltura nell'attività di trasformazione e commercializzazione	5	Sì	1	
			No	0	
9	Intervento che prevede la certificazione ambientale	5	Sì	1	
			No	0	
10	Intervento che prevede la realizzazione di impianto per produzioni polivalenti	10	Sì	1	
			No	0	
11	Intervento che prevede la realizzazione di nuovi impianti	5	Sì	1	
			No	0	
12	Intervento che prevede la produzione biologica e/o di nicchia e/o prodotto locale	5	Sì	1	
			No	0	
13	Intervento che prevede il ricorso a energie rinnovabili o a tecnologiche per il risparmio energetico	5	Sì	1	
			No	0	
TOTALE		100,00			

¹ Il punteggio può essere assegnato anche per i progetti già avviati/ realizzati.